



ENTE	ORGANO	NUMERO	DATA
Comune di Legnano	C.C.	27	18-04-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019–2021, DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019–2021 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

L'ANNO **DUEMILADICIANNOVE** ADDÌ **DICIOTTO** DEL MESE DI **APRILE** ALLE ORE **20:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE CONSILIARI, IN SEDUTA PUBBLICA DI **1[^]** CONVOCAZIONE, SI È RIUNITO IL **CONSIGLIO COMUNALE**.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

n.	COGNOME E NOME	pres.	ass.	n.	COGNOME E NOME	pres.	ass.
1	Caimi Ornella	X		13	Paparatto Roberta	X	
2	Colombo Federico	X		14	Bonizzoni Alessandro	X	
3	Fantini Floriana	X		15	De Lorenzis Rita Anna		X
4	Rotondi Luisella	X					
5	Carvelli Stefano	X					
6	Bernasconi Ernesto	X					
7	Carnelli Alessandro	X					
8	Artuso Andrea	X					
9	Turcolin Davide	X					
10	Grillo Gianluigi	X					
11	Cava Pietro	X					
12	Chiappa Roberta	X					
Sindaco – Fratus Gianbattista						X	
				totale		15	1

PARTECIPANO, SENZA DIRITTO AL VOTO, GLI ASSESSORI, SIGG.

Cozzi Maurizio	X	Munafò Letterio	X
Cacucci Maira	X	Lazzarini Chiara	X
Ceroni Ilaria	X	Laffusa Daniela	X
Alpoggio Gianluca	X		

PRESIEDE L'ADUNANZA IL CONSIGLIERE ANZIANO ORNELLA CAIMI
PARTECIPA IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. ENZO MARINO

Deliberazione C.C. n. 27 del 18-04-2019

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019–2021, DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019–2021 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Cozzi il quale illustra l'argomento in oggetto; seguono gli interventi dei consiglieri Colombo e Cava, il tutto integralmente riportato nel verbale della discussione che, una volta trascritto, sarà allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) prevede che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. inerente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Dato atto che con Decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2018;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 174 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 22 febbraio 2019 sono stati approvati:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), costituente proposta di DUP definitivo, redatta secondo le indicazioni contenute nell'art. 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nelle more dell'approvazione dello schema ufficiale, con riferimento all'arco temporale 2019-2021 al fine di rispettare il disposto del punto 4.2 del Principio Contabile della Programmazione (allegato 4.1 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011);
- la proposta di Bilancio di Previsione 2019-2021, secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

Visto l'emendamento al Bilancio di previsione 2019-2021, DUP e deliberazioni tariffarie collegate, conseguente alla mancata adozione da parte del Consiglio Comunale delle indicate deliberazioni entro il termine di legge del 31 marzo 2019, come approvato;

Dato atto che il predetto Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 si compone di due sezioni:

- la Sezione strategica del DUP (SeS) che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa del DUP (SeO) che è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione - Piano delle performance;

Dato atto, altresì, che nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sezione operativa, risultano ricompresi:

- il bilancio delle utilità pubbliche degli interventi urbanistici (opere a scomputo e diverse);
- il piano degli indicatori di bilancio 2019-2021;
- lo Schema di programmazione fabbisogno personale triennio 2019/2021 e piano occupazionale 2019, le cui previsioni di spesa del personale rispettano le disposizioni della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 557) e del Decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni in Legge n. 133/2008;
- il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000 esercizi 2019 – 2020;
- il Programma triennale delle opere pubbliche di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 con gli elenchi annuali;
- il Piano degli obiettivi triennali (SeO) 2019-2021;
- il programma di affidamento incarichi di collaborazione autonoma 2019-2021;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari predisposto ai sensi all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, nella legge 133/2008;

Visto l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006, che dispone che il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti riguardanti le entrate tributarie, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto che il termine di cui al punto precedente, da ultimo differito al 31 marzo 2019, è oramai decorso, per cui devono intendersi prorogate le previgenti tariffe e aliquote la cui deliberazione è attribuita alla competenza del Consiglio Comunale;

Dato atto che con l'anno 2019 è stata ripristinata la capacità impositiva degli enti locali;

Vista la legge n. 147 del 27.12.2013, con la quale è stata istituita dall'anno 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) che, basata sui presupposti impositivi costituiti dal possesso di immobili e della fruizione di servizi comunali, risulta articolata nelle tre componenti dell'Imposta Municipale Unica (IMU), della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Riscontrata la conferma relativamente all'IMU, imposta di natura patrimoniale dovuta dai possessori di immobili ad esclusione delle abitazioni principali non di lusso, delle seguenti aliquote:

- aliquota ordinaria 1,00 %
 - abitazioni principali di lusso e relative pertinenze 0,60 %
 - immobili ad uso abitativo concessi in uso gratuito a parenti fino al 2° grado (con riduzione della base imponibile del 50% per i parenti fino al 1° grado alle condizioni di legge) 0,76 %
 - immobili ad uso abitativo affittati a canone convenzionato (con riduzione della base imponibile al 75%) 0,46 %
 - immobili ad uso abitativo affittati 0,96 %
 - immobili ad uso abitativo tenuti a disposizione, vuoti, sfitti o non locati categorie A4, A5, A6 1,00 %
 - immobili ad uso abitativo tenuti a disposizione, vuoti, sfitti o non locati categorie diverse da A4, A5, A6 1,06 %
 - alloggi regolarmente assegnati dall'ALER ed immobili utilizzati e/o posseduti dalle ONLUS ai sensi dell'art. 12 del relativo Regolamento comunale 0,56%
 - Immobili appartenenti alle categorie catastali D1, D2, D4, D6, e D7, non locati, o in locazione finanziaria e direttamente utilizzati (leasing) 0,76%
 - Immobili appartenenti alle categorie catastali D1, D2, D4, D6, e D7, locati, o in locazione finanziaria ma non direttamente utilizzati 1,00%
 - fabbricati inclusi nelle categorie D5 e D8, aree fabbricabili 1,06 %
 - teatri e sale cinematografiche 0,76 %
- per una previsione complessiva di gettito ordinario di € 12.120.000,00 (esclusa la quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà dovuta allo Stato determinata in € 2.763.962,22);

Riscontrata riguardo la TASI, tributo concernente i servizi indivisibili, la conferma delle seguenti aliquote:

- immobili ad uso abitativo concessi in uso gratuito a parenti fino al 2° grado 0,10 %
- immobili ad uso abitativo locati od affittati, ivi compresi anche gli affitti a canone convenzionato 0,10 %
- Immobili appartenenti alle categorie catastali D1, D2, D4, D6, e D7, non locati, o in locazione finanziaria e direttamente utilizzati (leasing) 0,24%;

dando parimenti atto che, in assenza di esplicita conferma intervenuta nei termini di legge della maggiorazione TASI dello 0,4 per mille agli immobili appartenenti alle categorie catastali D/5 e D/8, nonché ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e

non siano in ogni caso locati (c.d. beni-merce), per l'anno 2019 si rendono applicabili le seguenti aliquote;

- | | |
|--|-------|
| - fabbricati c.d. "beni-merce" | 0,25% |
| - fabbricati inclusi nelle categorie D5 e D8 | 0,00% |

per una previsione complessiva di gettito pari ad € 870.000,00;

Dato atto che, relativamente alla TARI, tributo relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti il cui gettito deve assicurare per obbligo di legge la copertura integrale di tutti costi relativi al servizio in questione inclusi i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche, in assenza di intervenuta approvazione delle nuove tariffe entro il termine di legge del 31 marzo 2019, sono da intendersi prorogate le tariffe 2018;

Visto il vigente Regolamento dell'addizionale comunale Irpef, il quale prevede l'articolazione del tributo sulla base di cinque aliquote differenziate (0,60%, 0,65%, 0,70%, 0,75%, 0,80%), stabilite in relazione agli scaglioni di reddito previsti dalla legge statale per l'Irpef, con una soglia di esenzione commisurata ai redditi complessivi annui non superiori ad € 15.000; ritenuto pertanto, di confermare, per l'anno d'imposta 2019, le suddette aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito e la misura della soglia di esenzione, riscontrando in proposito che lo schema di bilancio include una previsione di gettito ordinario di € 6.200.000,00 per l'esercizio 2019;

Dato atto che relativamente ai tributi:

- Tosap si prevede una riduzione dell'imposizione, applicabile alle occupazioni rientranti nella terza categoria territoriale, del 10%, ed una previsione complessiva di gettito pari ad € 790.000,00 per la Tosap permanente e di € 346.000,00 per la Tosap temporanea;
- Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni si prevede un aumento pari al 25%, relativamente alle superfici superiori al metro quadro, finalizzato al ripristino del complessivo livello impositivo venuto meno a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018, ed una previsione di gettito di € 575.000,00 per l'Imposta pubblicità e di € 110.000,00 per i Diritti sulle pubbliche affissioni;

Dato atto che i livelli tariffari ed impositivi precedentemente indicati risultano finalizzati ad assicurare gli equilibri di bilancio previsti per legge degli esercizi 2019-2021;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1 c. 921 della L. 145/2018, è stato confermato l'importo assegnato a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale di € 5.387.000, principalmente quale quota compensativa dell'abolizione dell'imposizione TASI sull'abitazione principale a decorrere dal 2016;

Visto l'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 e l'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 in materia di limiti alla spesa di personale;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

Visto il il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 05.02.2019 si è provveduto a destinare le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative discendenti dalle violazioni al codice della strada, nella misura di legge del 50%, agli interventi precisati dall'art. 208 del Decreto Legislativo 20 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 12.02.2019, di cui all'articolo 172 comma b) del decreto legislativo n. 267 del 2000, si è provveduto ad effettuare la ricognizione della disponibilità di aree ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457 per edilizia popolare ed aree produttive;
- i trasferimenti statali, regionali e degli altri enti del settore pubblico sono stati previsti negli importi comunicati dai responsabili dei vari settori;
- le entrate tributarie sono state iscritte a bilancio al lordo delle spese e delle commissioni spettanti al concessionario per la riscossione;
- risulta rispettato il disposto del paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), come modificato dall'art. 1, comma 882, della L. 205/2017 (Finanziaria 2018) in materia di accantonamento minimo al fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto gli importi stanziati risultano commisurati ai limiti minimi previsti pari, rispettivamente, all' 85% per il 2019, al 95% per il 2020 ed al 100% per il 2020 dei rispettivi valori teorici determinati sulla base dello specifico principio contabile;
- i proventi da concessioni edilizie sono destinati a finanziamento di spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nel rispetto delle disposizioni della Legge 232/2016, per € 1.505.000 nel 2019 (75,25% del totale proventi), € 1.500.000 nel 2020 (75,00% del totale proventi) ed € 1.500.000 nel 2021 (75,00% del totale proventi);
- relativamente al Fondo di cui ai commi 892-895 della L. 145/2018, assegnato *“a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI”*, le somme attribuite rispettano il parziale vincolo di destinazione a *“finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale”* (co. 892) e dovranno risultare liquidate o liquidabili a norma del d.lgs. n. 118/2011 entro il 31 dicembre di ogni anno;
- al fine del mantenimento degli equilibri finanziari di parte corrente per gli esercizi 2020-2021 si prevede provvisoriamente un adeguamento dell'imposizione tributaria di cui all'addizionale comunale all'Irpef, da confermare alla luce delle future dinamiche delle entrate e spese correnti di tali annualità;
- le somme relative ai fondi di incentivazione ed ai fondi per il miglioramento e l'efficienza dei servizi, come comunicate a cura del Servizio personale, trovano copertura finanziaria nelle previsioni di spesa apposte a bilancio;

- il fondo di riserva costituito ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 risulta compreso nei limiti di legge in rapporto alle spese correnti;
- l'ente locale non rientra tra quelli soggetti al risanamento finanziario della gestione ai sensi del titolo VIII del T.U.E.L.;
- si prevedono per l'esercizio 2019 delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile dell'ente per € 7.772.745 a finanziamento del previsto piano investimenti di tale annualità, nelle more che si renda disponibile l'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del Rendiconto 2018, e, ai sensi dell'art. 56 bis, comma 11, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, come modificato dall'art. 7, comma 5, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dalle previste alienazioni risulta destinata all'estinzione anticipata di mutui ed i relativi indennizzi da corrispondere agli istituti finanziatori risultano previsti fra le spese correnti;
- è prevista l'assunzione di mutui nell'anno 2020 per € 2.000.000 e nell'anno 2021 per € 1.470.000 per le residue necessità di finanziamento di investimenti; risultano conseguentemente previsti i maggiori oneri per interessi determinati in relazione ai periodi di preammortamento ipotizzati;
- nell'esercizio 2019 si prevede l'applicazione parziale dell'avanzo d'amministrazione vincolato per complessivi € 150.646,20, quota parte dell'importo risultante dal prospetto relativo alla determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018 riferito a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente, approvato con delibera di Giunta comunale n. 3 del 15 gennaio 2019, con riferimento alla realizzazione delle azioni previste in parte corrente di cui al bando mobilità cofinanziato da contributo statale per € 133.934,00 ed alla restituzione della residua quota di contributo statale relativo agli interventi di adeguamento ai parametri di sicurezza della scuola Pascoli per € 16.712,20;
- nell'esercizio 2019 si prevede l'applicazione per spese di conto capitale di avanzo economico per € 30.045,00 derivante dalla quota vincolata da proventi per contravvenzioni al codice della strada e, per i successivi esercizi 2020 e 2021, per € 29.045,00;
- per quanto concerne le entrate patrimoniali si sono osservate le disposizioni di legge vigenti alla data di approvazione del bilancio;
- una quota non inferiore al 10% delle entrate derivanti dai permessi di costruire è destinata all'abbattimento delle barriere architettoniche, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6;
- una quota non inferiore al 8% delle entrate derivanti dai permessi di costruire relativi all'urbanizzazione secondaria è destinata alla realizzazione ed alla manutenzione delle attrezzature di interesse comune per servizi religiosi, ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- in relazione al disposto di cui l'art. 21 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, il quale prevede, in caso di un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo delle aziende speciali, istituzioni o società direttamente partecipate escluse quelle in liquidazione, l'obbligo per gli Enti locali soci di accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non ripianato, in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione;

- le società Amga Sport S.s. a r.l. ed Euroimmobiliare Legnano S.r.l. hanno provveduto al ripiano delle perdite risultanti dai bilanci dell'esercizio 2017;
 - la società Amga Legnano S.p.A. ha provveduto al ripiano delle complessive perdite di esercizio riportate a nuovo, quali risultanti dal bilancio d'esercizio 2017, di quella risultante dalla situazione economico-patrimoniale al 30.11.2018 redatta allo scopo, ed all'adozione degli atti conseguenti in sede di assemblea straordinaria soci del 7 marzo 2019;
 - la società Accam S.p.A. ha provveduto al ripiano parziale della perdita riportando nuovo l'importo di € 96.758; la quota corrispondente alla partecipazione del Comune di Legnano – 13,266% - risulta pertanto pari ad € 12.836; a tale proposito, riscontrato che nell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2018 risultano già accantonati in via prudenziale € 67.282,36, importo complessivamente capiente anche in relazione alla quota di competenza della suddetta perdita riportata a nuovo, non risulta necessario procedere ad accantonare ulteriori somme;
- ai sensi dell'art. 3 comma 56 della legge 244/2007, così come modificato dall'art. 46 del DL. 112/2008 convertito in legge 133/2008, allo schema di bilancio è allegato il programma ed il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma redatto tenendo conto dei limiti stabiliti dall'art. 6, comma 7, del Decreto Legge n. 78/2010, come convertito in Legge n. 122/2010, modificato dall'art. 1, comma 5, del Decreto Legge n. 101/2013, come convertito in Legge n. 125/2013, e di quelli stabiliti dall'art. 14 del Decreto Legge n. 66/2014;

Richiamata la programmazione dell'ente, come recepita nella proposta di bilancio di previsione e dettagliata nel Documento Unico di Programmazione, come aggiornato, e la conseguente necessità di assicurare risorse finanziarie a garanzia degli equilibri di parte corrente e di parte investimenti nonché l'esigenza di rispettare il pareggio di bilancio;

Considerato che i commi 819 e ss. della L. 145/2018 hanno abrogato le disposizioni previste per le regole di finanza pubblica di cui al pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) applicate agli enti locali, in precedenza previsti dalla L. 232/2016, dalla L. 205/2017 e dal D.L. 91/2017, convertito, con modificazioni, dalla L.123/2017, ed hanno statuito che, a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desumibile, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

Considerato al riguardo che il presente schema di bilancio di previsione 2019-2021 e relativo DUP sono stati predisposti nel rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio come determinati per i relativi esercizi, intendendo che l'obbligo del rispetto degli equilibri di bilancio pubblica dovrà essere rispettato anche con riferimento alle successive variazioni di bilancio che verranno assunte in corso dell'esercizio;

Visto lo schema di Bilancio di Previsione 2019-2021, le cui annualità si riassumono nelle seguenti risultanze finali:

	2019	2020	2021
PARTE ENTRATA	Competenza	Competenza	Competenza
Fondo pluriennale vincolato a spese correnti	785.538,62	404.674,00	404.847,00
Fondo pluriennale vincolato a spese in conto capitale	9.263.251,29	6.475.688,50	3.225.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	150.646,20		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.967.818,11	40.775.497,11	40.878.497,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.154.380,15	2.894.027,45	2.468.216,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.123.677,12	10.960.529,42	10.545.529,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.535.143,44	6.246.863,00	3.919.700,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione delle attività finanziarie	25.000,00	2.000.000,00	1.470.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		2.000.000,00	1.470.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere			
Titolo 9 - Entrate per conto per conto terzi e partite di giro	8.817.000,00	8.817.000,00	8.817.000,00
TOTALE ENTRATA	91.822.454,93	80.574.279,48	73.198.789,58
	2019	2020	2021
PARTE SPESA	Competenza	Competenza	Competenza
Titolo 1 - Spese correnti	56.121.103,00	55.967.282,98	55.207.244,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.552.877,43	13.251.596,50	7.143.745,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	35.000,00	2.000.000,00	1.470.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.296.474,50	538.400,00	560.800,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere			
Titolo 7 - Spese per conto per conto terzi e partite di giro	8.817.000,00	8.817.000,00	8.817.000,00
TOTALE SPESA	91.822.454,93	80.574.279,48	73.198.789,58

Rilevato che:

- 1) gli allegati allo schema di bilancio sono con esso coerenti;
- 2) i dati contabili corrispondono a quelli dei relativi documenti giustificativi;
- 3) sono stati compilati i quadri riassuntivi allegati al Bilancio;

Ritenuta la proposta di Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2019-2021 meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22 marzo 2019, integrato dal parere favorevole espresso sull'emendamento al Bilancio approvato dal Consiglio Comunale;

Dato atto che il documento è stato sottoposto all'esame della commissione 5 «Bilancio e finanze» in data 5 marzo 2019;

Preso atto che, ai sensi del vigente articolo 49, comma 1, del T.U.E.L., sulla presente proposta di deliberazione il dirigente del settore 2 “Servizi Economico-Finanziari” ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa, allegati alla presente;

Con 15 voti favorevoli unanimi, espressi da 15 consiglieri presenti e votanti, rilevati mediante dispositivo elettronico;

DELIBERA

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 (Allegato n. 1) composto dalle sezioni:
 - Strategica (SeS), che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
 - Operativa (SeO), che, predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione-Piano delle performance;
- 2) di approvare il Bilancio di Previsione 2019-2021 e relativi allegati (Allegato n. 2) secondo gli schemi di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, che si riepiloga nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	2019	2020	2021
	Competenza	Competenza	Competenza
Fondo pluriennale vincolato a spese correnti	785.538,62	404.674,00	404.847,00
Fondo pluriennale vincolato a spese in conto capitale	9.263.251,29	6.475.688,50	3.225.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	150.646,20		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.967.818,11	40.775.497,11	40.878.497,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.154.380,15	2.894.027,45	2.468.216,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.123.677,12	10.960.529,42	10.545.529,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.535.143,44	6.246.863,00	3.919.700,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione delle attività finanziarie	25.000,00	2.000.000,00	1.470.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		2.000.000,00	1.470.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere			
Titolo 9 - Entrate per conto per conto terzi e partite di giro	8.817.000,00	8.817.000,00	8.817.000,00
TOTALE ENTRATA	91.822.454,93	80.574.279,48	73.198.789,58
PARTE SPESA	2019	2020	2021
	Competenza	Competenza	Competenza
Titolo 1 - Spese correnti	56.121.103,00	55.967.282,98	55.207.244,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.552.877,43	13.251.596,50	7.143.745,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	35.000,00	2.000.000,00	1.470.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.296.474,50	538.400,00	560.800,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere			
Titolo 7 - Spese per conto per conto terzi e partite di giro	8.817.000,00	8.817.000,00	8.817.000,00
TOTALE SPESA	91.822.454,93	80.574.279,48	73.198.789,58

- 3) di approvare la Nota Integrativa, secondo i contenuti stabiliti dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 3);
- 4) di approvare contestualmente il programma degli affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma per il triennio, ai sensi dell'articolo 3, comma 56 della Legge 244/2007, modificato dall'articolo 46 del decreto legge 112/2008,

convertito con legge 133/2008, così come allegato al Bilancio di Previsione 2019-2021;

- 5) di dare atto che le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali sono stabiliti come da tabella allegata al Bilancio di Previsione 2019-2021;
- 6) di dare atto che, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi sono stabiliti come da tabella allegata al Bilancio di Previsione 2019-2021;
- 7) di prendere atto di quanto riportato nei pareri rilasciati dal Collegio dei revisori (Allegato n. 4);
- 8) di dare atto che le previsioni di bilancio per gli anni 2019-2021 rispettano gli equilibri di bilancio previsti per legge;
- 9) di impegnarsi a prevedere nei bilanci successivi le spese relative a contratti che eccedono la durata del bilancio 2019-2021 e gli oneri indotti dalle spese in conto capitale avviate e/o da avviare;
- 10) di demandare alla competenza della Giunta Comunale le opportune variazioni alle fonti di finanziamento degli investimenti che si dovessero rendere necessarie;
- 11) di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere Comunale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ritenuta l'urgenza di approvare la delibera in oggetto, per poter procedere all'approvazione del piano esecutivo di gestione 2019-2021 e, conseguentemente, assicurare prontamente la piena operatività gestionale, con separata votazione,

Con 15 voti favorevoli unanimi, espressi da 15 consiglieri presenti e votanti, rilevati mediante dispositivo elettronico;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L..

Il presente verbale viene sottoscritto come segue, con riserva di lettura ed approvazione in una prossima seduta consiliare.

IL PRESIDENTE

ORNELLA CAIMI

IL SEGRETARIO GENERALE ENZO MARINO

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Enzo Marino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo on line il 13 maggio 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124 del TUEL.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Enzo Marino